



REGOLAMENTO COMUNALE DI ACCESSO AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

ART. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso al servizio di ristorazione scolastica fornito presso le scuole pubbliche – primaria e secondaria di primo grado – esistenti sul territorio comunale. Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

ART. 2

Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono gli alunni delle scuole di cui al precedente art. 1, il personale docente dello Stato, autorizzato secondo le disposizioni di legge, il personale socio-assistenziale a sostegno di studenti disabili. E' possibile estendere il servizio anche ad alunni residente al di fuori del territorio di Vigolzone e, con carattere di straordinarietà, ad alunni non iscritti al servizio stesso e ad insegnanti non aventi diritto alla gratuità del pasto, previa consultazione con il Responsabile Comunale del servizio in oggetto.

ART. 3

Gestione del servizio

La gestione del servizio è garantita attraverso:

- Contratto di appalto con Ditta specializzata
- Utilizzo di strutture comunali
- Collaborazione con il servizio dietetico dell'ASL di Piacenza
- Personale docente incaricato della vigilanza degli utenti.

Le date di apertura e chiusura del servizio saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale. E' fatto assoluto divieto di consumare alimenti o bevande, all'interno dei locali mensa, non confezionati nè serviti dal personale addetto o portati dall'esterno.

ART. 4.

Concorso alla copertura del costo del servizio La tariffa per pasto verrà determinata dalla Giunta Comunale considerando i costi diretti ed i costi indiretti che l'Amministrazione Comunale sostiene per il servizio mensa. Gli utenti dovranno corrispondere la quota stabilita dalla Giunta

Comunale tramite l'acquisto di appositi buoni-pasto. Sono previste agevolazioni in caso di fruizione del servizio mensa da parte di due o più fratelli.

ART. 5

Modalità di accesso e criteri per l'ammissione al servizio

I richiedenti dovranno **obbligatoriamente** presentare istanza di ammissione al servizio mensa attraverso la restituzione all' Ufficio Servizi Sociali e Scuola del Comune, di appositi moduli prestampati distribuiti agli alunni dai docenti, di norma nel mese di aprile dell'anno scolastico precedente. La rinuncia al servizio andrà comunicata all'Ufficio Servizi Sociali e Scuola del Comune.

Qualora il numero di richieste sia eccedente il numero di posti disponibili, si adotteranno i seguenti criteri di priorità:

- ❑ Alunni residenti nell'ambito del territorio del Comune di Vigolzone;
- ❑ Alunni che risiedono in località distanti oltre 2 Km dalla sede scolastica;
- ❑ Alunni con entrambi i genitori che lavorano;
- ❑ Precedenza agli alunni delle classi inferiori;
- ❑ Alunni i cui fratelli già usufruiscono del servizio mensa;
- ❑ Casi di alunni segnalati dal Servizio Sociale competente, per i quali il servizio mensa risulta far parte di interventi di inserimento sociale.

L'Ufficio Servizi Sociali e Scuola del Comune stilerà una graduatoria, di norma entro la fine di marzo, in funzione dei criteri elencati.

ART. 6

Modalità di pagamento

Gli alunni iscritti al servizio potranno usufruire del servizio stesso, consegnando nei giorni di refezione scolastica, **al personale addetto**, il buono mensa che va acquistato presso la Tesoreria Comunale Banca di Piacenza di Vigolzone,

ART. 7

Decadenza del servizio

Decadranno dal servizio coloro che non consegnano il buono mensa al personale addetto, per tre volte consecutive.

ART. 8

Commissione Mensa

Al fine di un maggior confronto e controllo sulla gestione del servizio di refezione scolastica, il Comune di Vigolzone si avvale di apposita commissione che esprime un proprio parere consultivo, ma non vincolante, del buon funzionamento del servizio stesso.

La Commissione mensa è composta dai seguenti soggetti:

- N. 1 genitore eletto – in occasione delle votazioni per l'elezione dei rappresentanti di classe ed interclasse – dai genitori dei minori frequentanti le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado;
- N. 1 rappresentante dei docenti delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado, nominato dal Capo di Istituto;
- Il Responsabile del Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione ovvero un dipendente comunale dallo stesso delegato;
- L' Assessore alla Pubblica Istruzione.

Nel caso di rinuncia di un membro si provvede alla sua sostituzione, con designazione di parte degli organi preposti.

Per la partecipazione al comitato mensa non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza ovvero rimborsi spese.

Le funzioni della commissione mensa sono rivolte al controllo del servizio, alle relative proposte migliorative dello stesso e si esplica come segue:

- La commissione può accedere ai locali di refezione, senza influire sull'andamento del servizio e disturbare il personale ivi preposto, con diritto ad assaggio gratuito;
- Ogni membro partecipa alla compilazione di una scheda di valutazione al termine di ogni visita;
- I controlli potranno essere effettuati fino ad un massimo di quattro volte ogni quadrimestre.

Il controllo è finalizzato ad accertare:

- Adeguatezza e tempi di distribuzione dei pasti;
- Rispetto delle norme igieniche da parte del personale e del rispetto delle condizioni igienico-ambientali;
- La quantità dei pasti (come prevista dalle tabelle dietetiche) erogata a tutti gli utenti;
- La qualità del pasto e il rispetto del menu' stilato dal competente Servizio AUSL.

La commissione mensa è a disposizione e mantiene i contatti con i rappresentanti di classe dei genitori ed il Dirigente Scolastico per ogni eventuale comunicazione o riferimento sul servizio, da effettuarsi all'assessore ed al Responsabile Comunale del Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione.

ART. 9

Norme di riferimento

L'iscrizione al servizio da parte degli utenti implica la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento. Per quanto in esso non previsto, si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.